

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI



Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 11 settembre 2000 n. 296 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Siciliana recanti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti”, ed in particolare l’art. 6, c.3, in materia di trasporto marittimo;
- Visto** il Reg. CEE n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992 concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo);
- Vista** la Comunicazione COM (2014) 232 Final della Commissione sull’interpretazione del Reg. 3577/92 del Consiglio concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo);
- Vista** la convenzione di servizio Rep. 32.593 – Racc. n. 10.415 dell’11.4.2016, stipulata ai sensi dell’art.1, comma 998 della L.27.12.2006 n. 296 e dell’art. 19 ter del D.L. 135/2009, convertito dalla L.166/2009, e del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 7.8.2012 n.135 e del D.L. 21.6.2013 n.69, convertito dalla L.9.8.2013 n.98, tra il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e la Società Navigazione Siciliana s.pa. S.N.S., con sede legale in Trapani, via S. Vulpitta 5 P.IVA 02430570818 per l’esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori;
- Visto** l’art. 25, c.9 del D.L 21.6.2013 n. 69, convertito con modificazioni con L. 9.8.2013 n. 98 che attribuisce alla Regione Siciliana le funzioni ed i compiti di vigilanza sulle attività previste dalla citata convenzione ed il correlato D.M. n. 336 del 13.9.2013 con il quale è stata data attuazione alla predetta disposizione normativa;
- Visti** gli art. 8 e 9 della convenzione e la previsione in essi contenuta in ordine al ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario qualora si prospettino scostamenti imprevedibili a carattere strutturale, in eccesso o in difetto, dei ricavi da attività o dei costi superiori al 3% determinati questi ultimi da:
- a) Introduzione o modifiche di norme che comportino costi aggiuntivi per la società, inclusi quelli relativi a lavori obbligatori di adeguamento delle navi alle stesse nuove norme;
 - b) Modifiche dei costi e delle tariffe portuali;
 - c) Eventi imposti dall’evoluzione tecnologica di settore che, comportando nuovi investimenti, modifichino la struttura dei costi,
- Considerato** che in data 30.6.2019 la Società Navigazione Siciliana spa S.N.S. ha presentato istanza di verifica e ripristino dell’equilibrio economico-finanziario ai sensi del menzionato art. 9 della convenzione, e l’Allegato 1 alla predetta istanza ha riportato:
1. l’entità dello squilibrio che ha caratterizzato la gestione del servizio alla luce della contabilità regolatoria dei primi due anni completi di servizio;
 2. lo scostamento dei risultati della gestione rispetto alle previsioni dell’Allegato B della Convenzione;

3. le motivazioni di natura strutturale che hanno originato tale scostamento.

Preso atto

che a seguito di tale richiesta questa Amministrazione, coadiuvata da struttura di supporto specialistico, ha avviato un articolato dialogo con la società SNS, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ottica condivisa di intervenire al ripristino e mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in linea con le previsioni della Convenzione,

Preso atto

dall'istruttoria espletata e dalla documentazione fornita dalla Società S.N.S. delle cause che hanno determinato i principali scostamenti della contabilità regolatoria rispetto alle previsioni, con conseguenti risultati negativi di gestione, individuate nelle seguenti quattro macro voci:

- **costi del personale, quali:**

- Gli aggiornamenti normativi della Legge 271/99 e l'applicazione dei regolamenti sugli orari di lavoro, che hanno comportato su parecchie linee una duplicazione strutturale degli equipaggi impiegati nei servizi con un significativo incremento dei relativi costi;

- Recepimento tardivo da parte dell'Italia dei requisiti di Manila 2010, resa esecutiva solo nel 2016 con scadenza 2017;

- L'aggiornamento obbligatorio delle tabelle di armamento imposto dalle competenti Autorità che ha in alcuni casi richiesto una riqualificazione del personale e conseguenti maggiori oneri;

- Gli aggiornamenti intervenuti nei contratti nazionali di categoria relativi al personale dipendente riguardanti anche le diverse indennità previste;

- I maggiori oneri determinati nella contrattazione di secondo livello con particolare riguardo alle indennità riconosciute;

- Maggiore impiego del personale per effetto degli elevati periodi manutentivi della flotta ereditata da Siremar;

- **costi per servizi di manutenzione, quali:**

- Gli adeguamenti della flotta ereditata per adeguarla alla normativa sulla sicurezza della navigazione che hanno comportato un adeguamento dei sistemi (MES, PAC A, merci pericolose);

- Gli oneri derivanti dagli obblighi imposti dal Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 (1);

- **costi per servizi portuali, quali:**

- Normativa sullo smaltimento dei rifiuti più rigida e onerosa.

- Aumento delle tariffe portuali determinato dall'aggiornamento delle Ordinanze emanate dalle competenti Autorità;

- Adeguamenti organizzativi connessi alle normative sulla sicurezza portuale;

- **altri fattori a carattere strutturale:**

- maggior costo del carburante legato all'andamento del prezzo della materia prima che nel biennio 2017-2018, aumento non recuperabile attraverso un incremento tariffario a causa dal cattivo funzionamento della formula inserita all'art. 6 della Convenzione;

- maggior costo per l'adeguamento alle nuove normative ambientali;

- limitazione della domanda causata dall'introduzione/incremento di tasse di sbarco e di norme restrittive per la circolazione dei veicoli.

Preso atto

della proposta di correttivo presentata dalla Società SNS per il ripristino dell'equilibrio economico, consistente nella rimodulazione in diminuzione dei servizi, con diversa graduazione in relazione al contestuale aumento delle tariffe, in percentuale comunque idonea al conseguimento dell'equilibrio economico di gestione;

Ritenuto

da questa Amministrazione non percorribili l'aumento delle tariffe dei titoli di viaggio e la contrazione dei servizi di trasporto in misura eccedente il 12% degli assetti originariamente

previsti in convenzione, per non recare grave nocumento alle comunità delle isolane, e di procedere conseguentemente al ripianamento maturato mediante un intervento finanziario integrativo corrispondente al deficit maturato;

- Preso atto** della riorganizzazione in diminuzione dei servizi di cui al programma originario di esercizio della Convenzione Rep. 32.593 nella misura del 12%, concordata con la Società SNS, pari a un valore migliatico di 690.966 miglia/anno, a fronte di iniziali 789.041miglia/anno;
- Considerato** altresì che tale riduzione del perimetro dei servizi contrattuali non risulta tuttavia idonea da sola a recuperare il deficit di gestione pregresso maturato dalla Società e stimato in circa € 18 milioni complessivi;
- Preso atto** del mancato intervento finanziario da parte del Governo nazionale volto al ripristino dell'equilibrio di gestione della convenzione di che trattasi, come richiesto da questa Amministrazione regionale;
- Vista** la relazione n. 47176 del 13.9.2011 inviata alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 9 del Reg. 3577/1992 , per il tramite della Rappresentanza Italiana Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, nella quale è stato illustrato il percorso di gestione della istanza di riequilibrio economico-finanziario presentata dalla Società, in uno alle modalità correttive individuate per la sua definizione, quali la contrazione dei servizi nella misura percentuale del 12% e l'intendimento di effettuare un intervento finanziario straordinario pubblico di € 18.000.000,00, onde garantire la invarianza tariffaria dei servizi di trasporto erogati;
- Considerato** altresì la iniziale previsione di entrata a regime di tale nuovo assetto ridotto dei servizi con decorrenza 1 gennaio 2022, come da nota n. 29408 del 7 giugno 2021;
- Considerato** inoltre che con nota successiva n. 13465 del 30.12.2021 è stato richiesto alla Società di differire l'entrata a regime della riduzione dei servizi, convenuta al 1 gennaio 2022, sino all'avvio dei nuovi servizi integrative regionali, attraverso i quali compensare la riduzione operata sui collegamenti statali, e consentire alle popolazioni delle isole di usufruire di un livello immutato di servizi di trasporto;
- Preso atto** che la Società SNS ha stimato le ulteriori perdite economiche conseguenti al differimento dell'entrata a regime della riduzione dei servizi in € 5.800.000, che vengono ad aggiungersi al deficit oggetto della istanza di riequilibrio, e che devono trovare composizione finanziaria;
- Vista** la Delibera di giunta n. 64 del 12.2.2022 con la quale è stato positivamente apprezzato l'intendimento di porre a carico del bilancio gli oneri finanziari straordinari occorrenti per il ripianamento del deficit di gestione maturato nel periodo pregresso dalla società SNS, al fine di non recare nocumento alle comunità isole in conseguenza all'applicazione di aumenti tariffari o di maggiori riduzioni dei servizi di collegamento;
- Visto** l'art. 14, c. 26, della l.r. 25.5.2022 n. 13 che ha previsto "al fine di assicurare, ad invarianza tariffaria, il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario dei costi di gestione per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori siciliane, previsto dagli articoli 8 e 9 della convenzione in atto ai sensi dell'art. 1, comma 998 della legge 27 dicembre 2006 n. 296", è autorizzata la spesa complessiva di 20.000 migliaia di euro;
- Considerato** tuttavia, che a seguito della notifica ex art. 9 Reg. 3577/1992, effettuata con la richiamata nota n.47176 del 13.9.2021, gli uffici della Commissione Europea hanno comunicato con mail del 17 maggio 2022, pervenuta per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e del MIMS, la necessità di acquisire delucidazioni ai fini della valutazione della compatibilità dell'intervento straordinario finanziario previsto con la disciplina dei SIEG e con la sentenza ALTMARK;
- Preso atto** delle occorrenti attività di approfondimento e di interlocuzione con gli uffici della Commissione Europea, delle quali – come da intese istituzionali intercorse si è fatto carico il citato Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e che hanno prodotto esito positivo;
- Considerato** pertanto, che sussistono allo stato le condizioni per la liquidazione del predetto intervento;

- Visto** il D.P. Reg. n. 451 del 13/02/2023, in esecuzione della delibera n. 87 del 10/02/2023 con il quale è stato conferito all'Arch. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti per la durata di anni due;
- Visto** il DDG 2178 del 01/09/2023, con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ha conferito Al Dott. Calogero franco Fazio l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, conferendo i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Visto** Il DDG n. 4574 del 12/12/2022 che disponeva l'impegno di:
- € 4.500.000 sull'esercizio finanziario 2022;
 - € 5.500.000 sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 10.000.000 sull'esercizio finanziario 2024;
- Vista** la L. R. n. 2 del 22 febbraio 2023 di stabilità regionale 2023-2025;
- Vista** la L. R. n. 3 del 22 febbraio 2023 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";
- Vista** la richiesta di aggiornamento delle informazioni antimafia n. PR_TPUTG_Ingresso_0076490_20231004 ;
- Visto** che dal DURC, prot. INAIL_41155031, con scadenza il 05/03/2024, risulta che la Società Navigazione Siciliana s.pa. (S.N.S.) è in regola con il versamento dei contributi;
- Visto** il certificato dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione I.U.R. n. 202300004021529 del 06/11/2023 dal quale risulta che la Società Navigazione Siciliana s.pa. (S.N.S.) non è inadempiente agli obblighi di versamento derivanti dalle notifiche delle cartelle esattoriali di pagamento;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni e le finalità richiamate in premessa, è autorizzata la liquidazione ed è disposto il pagamento in favore della Società Navigazione Siciliana s.pa. S.N.S., con sede legale in Trapani, via S. Vulpitta 5 P.IVA 02430570818, della somma complessiva di € 5.500.000 quale compenso per il ripianamento del deficit di gestione maturato nel periodo pregresso dalla società SNS,

ART. 2 Della complessiva somma di € 5.500.000, a valere sull'impegno 6/2023, assunto con DDG 4574/22, sul capitolo 272544 del bilancio regionale anno finanziario 2023, codice finanziario U.1.03.02.15.001, se ne dispone il pagamento mediante accredito sul c/c dedicato alle seguenti coordinate bancarie **omissis**

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014 e ss.mm. ed integrazioni, sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo li 09.11.2023

Il Funzionario Direttivo

F.to Lucio CIPOLLA

Il Dirigente del Servizio

f.to Dott. Calogero Franco FAZIO

Il Dirigente Generale

f.to S. LIZZIO